

Gruppo di Ricerca

CITTÀ E INSEDIAMENTI UMANI SOSTENIBILI E RESILIENTI (SURE)

Responsabile Scientifico:

GALDERISI ADRIANA / Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania

Componenti del gruppo:

- CALABRÒ Marco / Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- CASTANÒ Francesca / Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- DE BIASE Claudia / Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- FRANCHINO Rossella / Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- FORTE Fabiana / Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- FRETTOLOSO Caterina / Ricercatore / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- GALDERISI Adriana / Professore Associato / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- GUIDA Giuseppe / RTDA/ DADI / Univ. degli Studi della Campania
- PIETROSANTI Anton Giulio / RTDA / DADI / Univ. degli Studi della Campania
- LIMONGI Giada / dottoranda / DADI / Univ. degli Studi della Campania

Descrizione delle linee di ricerca:

Il gruppo di ricerca affronta, attraverso approcci multidisciplinari e multiscalarari e utilizzando gli strumenti propri della pianificazione e del progetto dello spazio alle diverse scale, alcuni temi connessi all'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. In particolare, le attività del gruppo, pur con una sostanziale unitarietà di obiettivi, si svilupperanno lungo due filoni di ricerca:

Città rigenerative e inclusive

Questo filone di ricerca indaga, sia in chiave sia teorico-metodologica che attraverso sperimentazioni su specifici ambiti territoriali, il tema della transizione da logiche di sostenibilità, prevalentemente orientate alla riduzione/azzeramento degli impatti delle attività antropiche sulle risorse naturali, a logiche rigenerative, attente alla circolarità dei processi e mirate al miglioramento/ricostituzione del capitale naturale e antropico attualmente disponibile, mediante l'attivazione di nuovi cicli di vita in "territori e/o manufatti di scarto", caratterizzati da abbandono e degrado, che costituiscono uno dei principali sottoprodotti dell'attuale modello di urbanizzazione.

Particolare attenzione sarà data al patrimonio industriale dismesso, affrontando la conoscenza e il riuso di tale patrimonio come esperienza di apprendimento, di partecipazione democratica e di cantiere permanente di valori della comunità. Ancora, si affronterà il tema dell'equità sociale e dell'inclusione nei processi di rigenerazione urbana, esplorando strumenti e metodi di pianificazione utili a garantire il riequilibrio delle funzioni territoriali e il superamento delle disparità sociali, anche sulla scorta delle direttive europee. Infine, le attività di ricerca saranno orientate ad approfondire lo studio e la sperimentazione sia di soluzioni *nature-based* - intese quali

“soluzioni ispirate e supportate dalla natura, caratterizzate da costi contenuti e in grado di favorire la rigenerazione di aree urbane e periurbane interessate da processi di degrado delle matrici ambientali, fornendo vantaggi ambientali, sociali ed economici - sia di nuovi processi di *governance* che, superando l'approccio tradizionale alla pianificazione urbana (top-down o basato sulla consultazione ex post), siano volti a promuovere pratiche partecipative basate sull'adozione di metodi di co-design.

Città e insediamenti umani resilienti

Questo filone di ricerca approfondisce, in chiave metodologica ed operativa, i temi della resilienza dei sistemi urbani e territoriali ai molteplici fattori di rischio cui risultano esposti – da quelli tradizionali (pericolosità sismica, vulcanica, idrogeologica), a quelli emergenti (impatti del cambiamento climatico, fenomeni di degrado ambientale, effetti derivanti dall'ingresso di flussi migratori). Le attività di ricerca si concentrano, da un lato, sulle innovazioni nel bagaglio di metodi, tecniche e strumenti per la conoscenza dei rischi e per una più efficace integrazione di tali conoscenze nei processi di governo delle trasformazioni urbane e territoriali, dall'altro, sull'individuazione di strategie urbanistiche atte a garantire la riduzione preventiva dei rischi, anche attraverso un più efficace contrasto ai fenomeni di abusivismo edilizio, particolarmente diffusi nel territorio campano.

All'interno di questo filone di ricerca particolare attenzione sarà data alle strategie per accrescere la resilienza dei piccoli centri collocati nelle aree interne, interessate da fenomeni di crescente marginalizzazione socioeconomica e da elevate condizioni di rischio che, in molti casi, ne favoriscono i processi di spopolamento. Il tema delle aree interne sarà affrontato, in chiave multidisciplinare, e orientato alla definizione di politiche integrate, capaci di coniugare riduzione dei rischi, sviluppo socioeconomico e rigenerazione dei tessuti urbani e dei sistemi naturali, e di riequilibrare le relazioni tra territori interni e aree urbane, invertendo le attuali tendenze allo spopolamento.

Interazione con altri gruppi di ricerca di Ateneo nell'ultimo triennio:

--

Partecipazione a progetti di ricerca nell'ultimo triennio:

Titolo del progetto: SCENIC - Sustainable and Climate Friendly Cities

Responsabile Scientifico (Locale): Adriana GALDERISI

Titolo del bando: Horizon 2020 - Call: H2020-SC5-2018-2019-2020 (Greening the economy in line with the Sustainable Development Goals (SDGs)). Topic: CE-SC5-03-2018 “Demonstrating systemic urban development for circular and regenerative cities - Type of action: IA (innovation Action)

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Gli impegni internazionali previsti dall'accordo di Parigi, dal Patto globale dei sindaci per il clima e l'energia e dal piano d'azione per l'economia circolare dell'UE richiedono che l'UE riduca la propria impronta ambientale, aumentando al contempo l'efficienza economica e materiale delle risorse. In tale contesto, il progetto dimostra, anche attraverso lo sviluppo di azioni pilota, come le risorse e i materiali possono essere utilizzati in modo più efficiente e a identifica le leve sociali che possono aiutare a spostarsi verso modelli di consumo più sostenibili e ridurre gli sprechi di materiale.

Personale coinvolto: Adriana Galderisi, Claudia de Biase, Giuseppe Guida, Francesca Castanò, Antonella Violano, Fabrizia Ippolito, Luigi Maffei

Enti partner: 21 Partner tra cui: Potsdam Institut Fuer Klimafolgenforschung (CAPOFILA); The

Stockholm Environment Institute; Università Degli Studi Di Roma La Sapienza; Technische Universitaet Berlin; Universitat Autonoma De Barcelona; Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli; Aalborg Universitet; University of Newcastle Upon Tyne.

Stato del progetto: Valutato positivamente ma non finanziato

Data di sottomissione: 4 settembre 2018

Titolo del progetto: I.RE.NE. - Innovative regeneration networking

Responsabile scientifico (dell'Unità di ricerca): Claudia DE BIASE

Titolo del bando: Urban Innovative action- call 3

Descrizione dell'attività di ricerca: Il progetto mira alla rigenerazione di tre quartieri residenziali situati nei comuni di Santa Maria Capua Vetere, Capua e San Tammaro. Il primo aspetto innovativo del progetto è il focus su tre diverse tipologie abitative: il primo è un quartiere di ERP dell'Istituto Autonomo Italiano per la Case Popolari di Caserta (Capua), il secondo è un quartiere pubblico del Comune di San Tammaro e il terzo è un complesso residenziale privato, in parte abusivo e in parte condonato del Comune di Santa Maria Capua Vetere. Inoltre, i tre quartieri sono caratterizzati da diverse tipologie edilizie (condomini, case unifamiliari e bifamiliari e villette singole). L'approccio operativo è il secondo aspetto innovativo, con particolare attenzione alla dimensione ambientale e socioeconomica. Il progetto, infatti, prevede azioni rivolte al miglioramento dell'uso sostenibile del territorio, dell'efficienza energetica degli edifici, della progettazione di sistemi di paesaggio urbano verde-blu, dell'agricoltura urbana attraverso le piantagioni di cannabis sativa. L'innovazione socioeconomica riguarda il rafforzamento delle capacità locali, per un'economia solidale, in una prospettiva di innovazione sociale e di rivitalizzazione dei beni confiscati alla mafia attraverso le antiche coltivazioni locali.

Personale coinvolto: Luigi Maffei, Claudia de Biase, Marco Calabrò, Fabiana Forte, Rossella Franchino, Maria Antonietta Sbordone, Caterina Frettoloso, Francesco Costanzo, Micheline Monaco.

Enti partner: Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli, Associazione Nazionale Costruttori Edili (ANCE); Camera di Commercio Caserta, Coldiretti, Centro Nazionale delle Ricerche - Istituto Sistemi Agricoli e Forestali nel Mediterraneo (CNR), Ital Canapa, ACER Campania- ex Istituto Autonomo Case popolari.

Stato del progetto: Non finanziato

Data di sottomissione: 30/03/2018.

Titolo del progetto: Ri.P.R.O.Va.Re - Riabitare i Paesi. Strategie Operative per la Valorizzazione e la Resilienza delle Aree Interne.

Responsabile Scientifico: Adriana GALDERISI

Titolo del bando: Bando per la promozione di progetti di ricerca a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile SNSvS del Ministero dell'Ambiente. Categoria di Intervento 2. Progetti di ricerca su temi prioritari per l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Il progetto affronta il tema della prevenzione e gestione, in una visione di lungo periodo, dei rischi ambientali e antropici delle aree interne. Esso fornisce strumenti di supporto alla costruzione di politiche integrate in grado di accrescere la resilienza delle aree interne e coniugare più efficacemente gli obiettivi della Strategia nazionale per le aree interne (SNAI) e quelli per lo sviluppo sostenibile (SNSvS). In particolare, attraverso un percorso di elaborazione metodologica e verifica sul campo in 2 regioni pilota del Mezzogiorno

d'Italia (Campania e Basilicata), il progetto intende sviluppare: criteri e metodi per la delimitazione delle aree interne e la valutazione degli attuali livelli di resilienza; strategie d'area e progetti pilota, delineati attraverso processi di co-progettazione, in grado di coniugare riduzione dei rischi, sviluppo socio-economico e rigenerazione dei tessuti urbani e dei sistemi naturali; metodologie per la valutazione tecnica e partecipata di strategie e strategie e azioni alternative.

Personale coinvolto: Adriana Galderisi, Claudia de Biase, Giuseppe Guida, Francesca Castanò, Fabiana Forte, Maria Antonietta Sbordone, Luigi Maffei

Enti partner: Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale (DADI) dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli, il Dipartimento di Ingegneria Civile (DICIV) dell'Università degli Studi di Salerno e il Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo (DiCEM) dell'Università della Basilicata.

Stato del progetto: In attesa di valutazione

Data di sottomissione: 31/10/2019

Prodotti scientifici dell'ultimo triennio:

10 pubblicazioni scientifiche su riviste di classe a oppure indicizzate scopus/wos

- [1] M. CALABRÒ (2019) Legal immigration and local resilience in Italy: the case of the integration councils, in Italian Journal of Public Law, 1/2019, 86-118 (RIVISTA CLASSE A)
- [2] M. CALABRÒ, (2020), La possibile rimodulazione del ruolo degli enti locali nella gestione dei flussi migratori, in Ordine internazionale e diritti umani 1/2020 (RIVISTA CLASSE A)
- [3] C. DE BIASE (2018), The Underlying Nexus Between Delayed PUA and Piano Di Recupero degli Insediamenti Abusivi – PRIA in Abitare la terra 46-47, (RIVISTA CLASSE A).
- [4] C. DE BIASE, F. FORTE, P. DE PAOLA, (2019), “Informal settlements: the potential of regularization for Sustainable Planning. The case of Giugliano”, in the Metropolitan city of Naples in F. Calabrò, L. Della Spina, C. Bevilacqua (a cura di), Smart Innovation, Systems and Technologies, Springer International Publishing AG, Svizzera, pag. 264-271(SCOPUS)
- [5] R. FRANCHINO, C. FRETTOLOSO, F. MUZZILLO (2019) The productive green between tradition and innovation nel Supplemento al n. 49 di Abitare la Terra (RIVISTA CLASSE A)
- [6] F. FORTE, V. ANTONIUCCI, P. DE PAOLA, Immigration and the Housing Market: the Case of Castelvoturno in Campania Region, Italy. Sustainability, MDPI, Switzerland, 10, 343, 2018 (SCOPUS)
- [7] A. GALDERISI, E. TRECCOZZI (2017), Green strategies for flood resilient cities: The Benevento case study. In Procedia Environmental Sciences 37C (2017) pp. 655-666. DOI: 10.1016/j.proenv.2017.03.052 (WoS)
- [8] A. GALDERISI (2017). The Nexus approach to Disaster Risk Reduction, Climate Adaptation and Ecosystem Management: new paths for a Sustainable and Resilient Urban Development. In: Colucci, A., Magoni, F., Menoni, S. (eds.), Peri-Urban Areas and Food-Energy-Water Nexus. Sustainability and Resilience Strategies in the age of Climate Change, Springer. (SCOPUS)
- [9] G. GUIDA, E. FORMATO (2018). “Wastescapes & Mobility Infrastructures. Innovative scenarios for the periurban surroundings of Naples”. Abitare la Terra, n. 46-47 (RIVISTA CLASSE A).
- [10] C. DE BIASE, S. LOSCO (2019), Eco-Planning tools: The Municipal Ecological Network, supplemento al n. 49 di Abitare La Terra (RIVISTA CLASSE A).
- [11] A. GALDERISI, A. COLUCCI (2019) Cities Addressing Climate Change: Hindering Factors and Seeds of Innovation in Current Urban Climate Strategies. CRIOS. Critica degli

- ordinamenti spaziali, n° 17/2019. (RIVISTA CLASSE A)
- [12] A. GALDERISI (2019). Città, Complessità e Rischi. Ridefinire approcci e competenze per una più efficace comprensione e gestione dei rischi nelle aree urbane, *Urbanistica* 160. (RIVISTA CLASSE A)
- [13] G. GUIDA (2017). “Planning in the Face of Risk. Naples Metropolitan City and Volcanic Risk”. *Abitare la Terra*, n. 42-43 (RIVISTA CLASSE A).
- [14] G. GUIDA (2019) “The Other Side of Illegal Housing. The Case of Southern Italy”, in Calabrò F., Della Spina L., Bevilacqua C., *New Metropolitan Perspectives. Local Knowledge and Innovation Dynamics Towards. Territory Attractiveness Through the Implementation of Horizon/E2020/Agenda2030 – Volume 1*, Springer International Publishing AG, Cham, Switzerland. (SCOPUS)

Altri prodotti scientifici:

- [15] M. CALABRÒ (2018), New trends in land-use planning local policies: between the need for reducing soil consumption and participatory urban regeneration models, in C. Gambardella (a cura di), *World heritage and knowledge. Representation, restoration, redesign, resilience*, Napoli 368-375.
- [16] F. CASTANÒ (2019), The great story of a small village. The Ruviano case study. In Fiore P., D’Andria E. “Small towns...from problem to resource. Sustainable strategies for the valorization of building, landscape and cultural heritage in inland areas. Ed. Franco Angeli.
- [17] R. FRANCHINO, C. FRETTOLOSO (2017), *Open Spaces as Dynamic Urban Environments*. p. 1-144, Edicom Edizioni
- [18] F. FORTE, L. LAUDA (2018), Scampia: tra innovazione sociale e rigenerazione urbana, in *Proceedings of the 21st IPSAPA/ISPALEM International Scientific Conference Venezia (Italy), July 6th - 7th, 2017, vol. 4, (Proceedings ISI)*
- [19] A. GALDERISI, G. LIMONGI (2017), Beyond a fragmented and sector-oriented knowledge for a sustainable and resilient urban development. The case of the Metropolitan City of Naples. In: Deppisch, S. (ed.). *Urban regions now and tomorrow: between vulnerability, resilience and transformation*. Springer. ISBN: 978-3-658-16758-5. DOI: 10.1007/978-3-658-16759-2_3.
- [20] A. GALDERISI, A. COLUCCI (2018), *Smart, Resilient and Transition Cities Emerging Approaches and Tools for A Climate-Sensitive Urban Development*. Elsevier Publisher.

Rapporti internazionali e nazionali con Aziende, Enti, Centri di Ricerca, Università nell’ultimo triennio:

Linea di Ricerca *Città rigenerative e inclusive*

Collaborazione con l’Università degli Studi di Trento (ref. Prof. Anna Simonati) e l’Università degli Studi di Palermo (ref. Prof. Maria Immordino) per attività di ricerca su tematiche inerenti il riconoscimento dei diritti fondamentali e la realizzazione di politiche pubbliche inclusive nei confronti della popolazione migrante. La collaborazione ha condotto, tra l’altro: alla presentazione di un Progetto Prin (2015) “Politiche pubbliche migratorie a carattere inclusivo, tra integrazione, sicurezza e welfare urbano”, valutato positivamente ma non finanziato; alla partecipazione del prof. Calabrò alla Winter School “Lieu, human right and vulnerability”, presso l’Università degli Studi di Palermo sul tema “Pianificazione urbanistica: tra inclusione ed esclusione” (2019).

Convenzione tra il Dipartimento di Architettura e Disegno industriale e il Comune di Sparanise di supporto scientifico e tecnico amministrativo alle attività del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) stipulata in data 03/05/2019,

Gruppo di lavoro: Francesca Castanò (Resp. Scient.), Adriana Galderisi, Claudia De Biase, Giuseppe Guida, Massimiliano Masullo

Linea di Ricerca *Città e insediamenti umani resilienti*

Accordo quadro (2018) tra il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli e il Dipartimento di Urban Planning della National School of Architecture and Urban Planning dell'Università di Carthage sul tema Sustainable and Resilient Urban Planning, nell'ambito dello Standard Agreement (2017) tra l'Università di Carthage e l'Università della Campania Luigi Vanvitelli.

Collaborazione con l'Università di Twente - Paesi Bassi (Referente prof. Richard Sliuzas) per attività di ricerca supportate dal PhD Program PON RI 2014/2020 sul tema "Approcci e strumenti smart per accrescere la resilienza delle grandi aree urbane ai rischi ambientali" (triennio 2019-2022).

Collaborazione con la Atos Italia SpA (referente dott. Marco Indaco) per attività di ricerca supportate dal PhD Program PON RI 2014/2020 sul tema "Approcci e strumenti smart per accrescere la resilienza delle grandi aree urbane ai rischi ambientali" (triennio 2019-2022).

Inoltre, sulle tematiche affrontate da queste linee di ricerca, il gruppo è parte di diversi network di studiosi. In particolare, in ambito europeo, il Responsabile Scientifico del Gruppo è membro del Coordinating Board del Gruppo Tematico "Resilience and Risks Mitigation Strategies – RRMS" costituito in seno all'Association of European Planning Schools (AESOP). In ambito italiano, si è avviata nell'ambito della Società Italiana degli Urbanisti, la costituzione di un network di studiosi sui temi della prevenzione, in chiave urbanistica dei rischi.

Infine, nell'ambito della cooperazione con la RESpro- Rete di storici per i paesaggi della produzione, l'associazione di studiosi, ricercatori tesa a promuovere attività culturali e scientifiche nell'ambito della storia dei paesaggi rurali e urbani con approccio multidisciplinare, il Dipartimento di architettura e Disegno Industriale ha promosso il 28 e 29 giugno 2018 a Ruviano il primo dei seminari itineranti, curato di Francesca Castanò con la partecipazione di Giuseppe Guida. Questo seminario sarà seguito da altri che si terranno in luoghi esemplari delle aree interne italiane, quali Gubbio, Montagano e Soveria Mannelli.

Collaborazioni con Consorzi, Scarl, altri Enti partecipati dall'Ateneo nell'ultimo triennio:

--

Aree di ricerca ISI Web of Science:

- Urban Studies
- Regional & Urban Planning
- Architecture
- Environmental Studies
- Law

Settori Scientifico-Disciplinari:

- ICAR/20
- ICAR/21
- ICAR/18
- ICAR/12
- ICAR/22
- IUS/10

Parole chiave:

- Rigenerazione Urbana
- Resilienza
- Rischi
- Aree Interne
- Coesione Sociale
- Inclusione Sociale
- Patrimonio industriale
- Fabbriche d'autore
- Territori Periurbani.

Categorie ERC:

- SH2_4 Constitutions, human rights, comparative law, humanitarian law, anti-discrimination law
- SH2_9 Urban, regional and rural studies
- SH2_10 Land use and regional planning
- SH2_6 Sustainability sciences, environment and resources
- SH2_7 Environmental and climate change, societal impact and policy
- SH2_12 GIS, spatial analysis; big data in political, geographical and legal studies
- SH3_7 Social policies, welfare
- SH5_9 Storia dell'arte e dell'architettura
- SH5_11 Patrimonio culturale, memoria culturale
- PE8_11 Sustainable design (for recycling, for environment, eco-design)